



COMUNE DI GENIVOLTA

PROVINCIA DI CREMONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 42 del 23-12-2024

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. - ANNO 2025 DETERMINAZIONE ALIQUOTE

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore 21:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in sessione **Ordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione** sotto la presidenza del Signor Gian Paolo Lazzari il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	PRESENTI / ASSENTI
1.	Lazzari Gian Paolo	Presente
1.	Chirolì Alfredo	Presente
1.	Golfrè Andreasi Margherita	Presente
1.	Agnesi Matteo	Presente
1.	Dondoni Daniele	Presente
1.	Repellini Matteo	Assente
1.	Guarneri Maria Teresa	Presente
1.	Savaresi Marco	Presente
1.	Tirioni Alessio	Presente
1.	Severgnini Elena	Presente
1.	Kumar Hardeep	Presente

Totale Presenti 10 Totale Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Sonia Pagani
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;
- D.Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni che istituisce, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e, in particolare, l'art. 1, comma 3 del suddetto decreto il quale stabilisce che:
 - i Comuni con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - la variazione dell'aliquota di compartecipazione non può superare 0,8 punti percentuali;
- l'art. 1, comma 11, del D.L. del 13 agosto 2011, n. 138 convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 13, comma 16, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita: *“Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale”*;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 23/12/2024, con la quale è stato approvato il regolamento per la gestione dell'addizionale comunale all'IRPEF;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 29/12/2023, con la quale venivano stabilite per l'anno 2024 le seguenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito IRPEF:

- a) fino a 15.000 euro 0,3 per cento;
- b) oltre 15.000,01 euro e fino a 28.000 euro 0,4 per cento;
- c) oltre 28.000,01 euro e fino a 50.000 euro 0,5 per cento;
- d) oltre 50.000 euro 0,7 per cento

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 recante «Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi» che contiene disposizioni che attuano taluni principi e criteri direttivi della legge 9 agosto 2023, n. 111, recante «Delega al Governo per la riforma fiscale» e con cui sono stati rivisti gli scaglioni e le aliquote IRPEF da utilizzare per l'anno 2024 per il calcolo dell'imposta lorda, riducendo gli scaglioni di reddito a tre contro i quattro vigenti nel 2023 come segue:

- fino a 28.000 euro;
- da 28.001 a 50.000 euro;
- oltre 50.000 euro.

Richiamato più in particolare l'art. 3, comma 3 del citato D.Lgs. 216/2023 che recita: “ *Al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, stabiliti dall'articolo 1, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2024 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2024, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro lo stesso termine, i comuni possono determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti per l'anno 2023*”.

Ritenuto, quindi, rimodulare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF in tre scaglioni di reddito come segue:

- fino a 28.000 euro 0,4 per cento;
- da 28.001 a 50.000 euro 0,5 per cento;
- oltre 50.000 euro 0,7 per cento.

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici

locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 151 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamati gli artt. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e 14, comma 8, del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 in materia di pubblicazione ed efficacia degli atti relativi all'addizionale comunale all'IRPEF;

Ritenuto pertanto di approvare per l'annualità 2025 le aliquote differenziate per scaglioni di reddito con adeguamento degli scaglioni a quanto previsto dal citato D. Lgs n. 216/2023;

Dato atto che lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2025-2027 e relativi allegati, tiene conto di quanto previsto in questo atto deliberativo;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile prot. n. 4938/2024;

Con voti favorevoli n.10, contrari n.0, astenuti n.0, resi in forma palese per alzata di mano, da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di fissare le aliquote dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche-IRPEF per l'anno 2025 con rimodulazione degli scaglioni come disposto dal D. Lgs 216 del 30 dicembre 2023 come segue:

- fino a 28.000 euro 0,4 per cento;
 - da 28.001 a 50.000 euro 0,5 per cento;
 - oltre 50.000 euro 0,7 per cento
2. di dare atto che il gettito dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) per l'anno 2025 determinato con il presente provvedimento, consente di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari per l'esercizio 2025 del predisponendo bilancio di previsione 2025-2027;
 3. copia della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e 14, comma 8, del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, dovrà essere inserita tempestivamente nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per consentirne la pubblicazione, entro il termine perentorio del 20 dicembre dell'anno successivo, sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;

IL CONSIGLIO COMUNALE

su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli n.10, contrari n.0, astenuti n.0, resi per alzata di mano, da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

ALLEGATO

Deliberazione C.C. n. 42 del 23-12-2024

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. - ANNO 2025 DETERMINAZIONE ALIQUOTE

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, comma 1 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

Genivolta, 23-12-2024

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to Gian Paolo Lazzari

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

Genivolta, 23-12-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Gian Paolo Lazzari

Letto, confermato, sottoscritto

IL SINDACO

f.to Gian Paolo Lazzari

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Sonia Pagani

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 10-01-2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Sonia Pagani

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. d. lgs 18 agosto 2000 n. 267 in data 23-12-2024

Li 23-12-2024

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Sonia Pagani

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 10-01-2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Sonia Pagani